

Tratto da MALNATE PONTE N.1 MARZO 2013



Auguri di buona Pasqua dal Comitato di Redazione

Carissimi Malnatesi, ricordiamo che il prossimo editoriale uscirà a fine giugno, di conseguenza la raccolta degli articoli verrà completata entro il 31 maggio all'indirizzo malnateponte@comune.malnate.va.it.

Da questo numero Nicoletta Montanini, alla quale porghiamo i nostri più sentiti ringraziamenti per aver collaborato nella redazione del Malnate Ponte, viene sostituita da Eleonora Ricusi, del gruppo politico Attivamente Donne, alla quale diamo il benvenuto.

Vi chiediamo, come sempre, di segnalarci gli indirizzi (via e n. civico) ai quali non viene consegnato il nostro periodico. In ogni caso è sempre possibile recuperarne delle copie presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune o leggerne la versione on-line.

Maria Croci e il Comitato di Redazione augurano a tutti voi una serena Pasqua!

**Maria Croci
e tutto il Comitato di Redazione**

*(Giorgio Achini, Andrea Bottelli,
Claudio Carrara, Paolo Falchi,
Grazia Matera,*

*Francesco Mazzoleni Ferracini,
Eleonora Ricusi, Chiara Speranzoso)*

Un gesto di solidarietà:

dona il  **5x1000** al tuo Comune

C.F. 00243280120

Abbiamo tanto parlato del progetto "Malnate. La città delle bambine e dei bambini", abbiamo istituito il "Consiglio dei Bambini" ed ora facciamo un altro passo avanti dando attuazione al progetto "A scuola ci andiamo da soli", che prevede che i bambini/ragazzi della città possano muoversi autonomamente in città. Partiremo con l'avvio della sperimentazione nel percorso - casa, coinvolgendo la scuola primaria "Bai" di Gurone e la scuola secondaria. Il prossimo anno la sperimentazione coinvolgerà la scuola "Battisti" di Malnate e "Galbani" di San Salvatore.

Quanto stiamo facendo è seguito con grande interesse da molti comuni della provincia di Varese e di Como ma non è, come abbiamo più volte detto, solo "farina del nostro sacco". Risponde a un progetto internazionale promosso dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e trova attuazione in moltissime città al mondo, sia piccole che grandi, sia di cultura latina che anglosassone. Proprio in questi giorni abbiamo avuto modo di vedere all'opera un progetto analogo per i bambini del Canton Ticino, in una realtà quindi molto simile alla nostra, e dove ormai più di un bambino su 5 va a scuola a piedi. Il loro slogan è "Più bambini a piedi a scuola: strade più sicure, maggiore qualità di vita e dell'ambiente".

A qualcuno potrebbe venire il dubbio che in questo modo si strumentalizzino i bambini per una maggiore sicurezza stradale. Il nostro obiettivo è esattamente l'opposto e per questo, e nello stesso tempo per preparare la proposta adeguatamente, il Comune di Malnate ha avviato un confronto con le famiglie, sta studiando i percorsi con i bambini per apportare le modifiche necessarie al miglioramento della viabilità, ha chiesto la collaborazione dei negozianti.

Ecco 10 motivi per andare a scuola insieme a piedi e in bicicletta: è divertente, è salutare, è ecologico, è economico, è educativo, è ragionevole, è un modo per insegnare ed imparare l'educazione stradale, permette di fare nuove amicizie, riduce lo stress di



mamma e papà, ricorda a tutti che le strade potrebbero essere più sicure.

Ricordiamo però che la proposta non può andare avanti senza un serio coinvolgimento dei genitori a cui viene chiesto di cambiare abitudini consolidate e di dare fiducia ai loro figli. Ci appelliamo anche agli automobilisti perché modifichino il loro stile di guida ed anzi incoraggino con un sorriso questa tappa importante nella crescita dei bambini. Con questo progetto ci auguriamo infine che i nostri bambini, con la loro presenza, invadendo con i loro giochi gli spazi pubblici, siano capaci di modificare i comportamenti di noi adulti obbligandoci a rispettare di più l'ambiente dove viviamo e a garantire piena cittadinanza anche alle categorie più deboli ed emarginate.

**Il Sindaco
Samuele Astuti**

24 ore di sport

L'attività sportiva è una realtà molto diffusa sul nostro territorio.

Esistono infatti oltre 20 società, regolarmente attive, che offrono la possibilità, a diverse centinaia di Malnatesi e non, di praticare il loro sport preferito svolgendo, inoltre, un'importantissima ed insostituibile funzione sociale ed educativa.

Sul territorio comunale esiste un ricco patrimonio pubblico costituito da impianti sportivi, gestiti in gran parte e con grande sacrificio dalle società stesse.

Per promuovere la pratica sportiva e fornire l'opportunità al cittadino di conoscere le numerose discipline offerte dalle società del territorio, l'Assessorato allo Sport, in collaborazione con la Consulta Sportiva, porrà a Malnate nei giorni di venerdì 12 e sabato 13 aprile una **24 ore di sport**.

Le due giornate saranno ricche di eventi, il venerdì mattina sarà dedicato alle scuole, nello specifico 4° e 5° elementare. A partire dal pomeriggio le attività per adulti e non solo... una camminata a passo libero sotto le stelle...

Un'occasione per provare tante attività, per partecipare, gareggiare, mettersi in gioco ed ammirare esibizioni sportive.

Un grazie alla Consulta Sportiva e a tutte le

società e associazioni che hanno collaborato affinché il 12 e 13 aprile siano due giorni di festa e di intenso sport per tutti.

Vi invitiamo a visionare il programma e a partecipare numerosi!

Maria Croci

Assessore alle Culture e Vice Sindaco

Il Caffè Letterario si congeda

In occasione della chiusura della rassegna poetica malnatese, svoltasi lo scorso 9 marzo, Andrea Ragno, a nome di tutti i poeti aderenti ha così congedato il pubblico: "...voglio ringraziare a nome mio e sono convinto di essere il portavoce di tutti coloro che hanno partecipato al Caffè Letterario - e come attori e come pazienti ascoltatori - l'Assessore Maria Croci, che con molta semplicità è riuscita a portare cittadini malnatesi a conoscere meglio cittadini malnatesi usando un veicolo apparentemente difficile come la poesia. Ma alla luce dei fatti e visto il lusinghiero risultato, poi nulla è così difficile. "Chi non osa, non vince".

Premiazioni di atletica leggera

Sabato 9 marzo ad Arconate si è svolta la premiazione dei titoli provinciali 2012 di atletica leggera.

In quell'occasione la FIDAL ha premiato il malnatese FEDERICO ABRAMO, atleta dei CUS dei LAGHI di Varese, vincitore di due titoli: VELOCITÀ 80 metri e 300 metri.



Carissimi cittadini malnatesi, con queste poche righe vorrei condividere con voi alcune riflessioni sul mio primo bilancio preventivo, quello del 2013, del nostro Comune.

Innanzitutto devo confessarvi che, in quasi trent'anni di professione mi sono trovata ad affrontare, a vario titolo (professionista, organo di controllo, revisore), bilanci tra i più diversi (una banca locale, società industriali, commerciali, di servizi, associazioni piccole e grandi) e i bilanci di tante aziende con un fatturato di valore vicino a quello delle entrate del nostro Comune, circa 8 milioni di euro. Eppure mai mi sono trovata, da tecnico quale sono, nella incertezza che vivo in questi giorni.

Innanzitutto, per chi non avesse dimestichezza con questi "numeri", voglio precisare che il bilancio preventivo non è, per il Comune, un semplice programma, come potrebbe essere il budget annuale di un'azienda.

Per un Comune il bilancio preventivo è un'AUTORIZZAZIONE DI SPESA, vale a dire che, se la Giunta e il Consiglio Comunale non lo approvano al più presto, si può spendere, per ogni voce di spesa, solo un dodicesimo di quanto speso l'anno precedente. Non sto a parlarvi delle sanzioni a carico dei responsabili e della Giunta se si verificasse un evento straordinario, ad esempio un incarico da conferire ad un legale per assisterci in una causa che l'anno scorso non avevamo.

E voi direte: e approvatelo, questo bilancio preventivo!!

E qui viene il bello: non sappiamo quali saranno le entrate!

Come se in una famiglia si dovessero programmare le spese senza sapere quale sarà lo stipendio che entrerà in casa... condizione comune a molti, di questi tempi.

Le entrate del Comune non sono molte: l'IMU, l'addizionale Comunale, i trasferimenti dello Stato, le tariffe dei servizi. Su tutte, o quasi, è ancora aperta una domanda: quanto si terrà lo Stato dell'IMU che pagano i nostri cittadini? Quanto ci trasferirà lo Stato? Quali vincoli ci metterà alla spesa? Quanto ci lascerà usare per la spesa corrente?

Tutte domande senza risposta.

Lo Stato si è preso tempo sino al 30 aprile per fare i suoi conti e dirci come dovremo calcolare le nostre entrate per il 2013. Ma l'incertezza non riguarda dettagli o piccoli numeri. Ad oggi non sappiamo se avremo o non avremo quasi 1 milione di euro!

Per non parlare poi del "patto di stabilità", norma di legge per la quale, pur avendo circa 7 milioni di euro in banca, non ne possiamo spendere neanche uno per un investimento, anche piccolo, sul nostro territorio. Mi fermo qui e non vi nascondo un certo scoramento di fronte a problemi anche piccoli, come riparare lo sterzo dell'auto dei servizi sociali, spesa non consentita perché anche sulla voce "auto" c'è un taglio. Colpa delle auto blu. Peccato che noi non ne abbiamo!

Gabriella Croci
Assessore al Bilancio,
Patrimonio e Personale

Asilo nido: costruire il futuro del servizio, senza rassegnazione (ed esternalizzazione!)

Nella crisi che stiamo vivendo è facile correre il rischio di disfarsi di servizi pubblici essenziali con la motivazione che "costano troppo".

La tendenza, per amministrazioni poco attente al territorio, è quella di esternalizzare i servizi, anche quelli che funzionano e sono da decenni di supporto e di riferimento per le famiglie.

In queste settimane molto si è parlato della nuova gestione dell'asilo nido.

La gestione mista attuale è purtroppo problematica a causa di difficoltà normative e gestionali e di fronte all'Amministrazione c'erano pertanto solo tre strade percorribili. La strada più facile e la più battuta era quella, appunto, di esternalizzare l'asilo nido comunale, di "venderlo" (nei casi più "estremi", cedendo anche il personale comunale o mettendolo in mobilità).

L'altra strada, tortuosa e poco praticabile, era quella di appaltare l'intero servizio all'esterno, comandando presso il privato i dipendenti pubblici in forza presso il nido.

L'ultima strada, la meno battuta e forse più in salita, era quella di mantenere l'asilo nido comunale con una gestione diretta, con i dipendenti comunali già in forza.

La prima strada ci avrebbe privato dell'asilo nido comunale che sarebbe stato gestito da un concessionario e con cui il Comune avrebbe solo potuto convenzionarsi per eventuali agevolazioni tariffarie (non ci sarebbero state più, ad esempio, fasce ISEE) e per esercitare qualche forma di controllo, con la precisazione che esternalizzare significa cedere la gestione del servizio (ed è quindi contraddittorio affermare di voler esternalizzare mantenendo la gestione del servizio!).

La seconda strada, senza considerare le notevoli difficoltà gestionali e gli incrementi di costi, non era in realtà risolutiva poiché la condizione di comando dei dipendenti pubblici è comunque una situazione temporanea che deve essere alla fine definita o col trasferimento presso il privato o il reinseri-

mento nella struttura comunale.

Dunque l'Amministrazione ha fatto la scelta di credere fortemente nel nostro asilo nido, impegnandosi a garantire il servizio di eccellenza che finora ha garantito, attraverso una gestione diretta con il personale comunale. Il nido comunale, data l'attuale impossibilità di assumere nuovo personale, potrà accogliere 35 bambini, ma è impegno dell'Amministrazione garantire almeno i posti già garantiti nell'anno 2012/13 (pari a 49) attraverso la creazione di una rete collaborativa con i nidi privati del territorio e comunque cercando in futuro di investire e aumentare le disponibilità del nido comunale. Questa scelta, in tempi così difficili, è certamente coraggiosa e controtendenza, ma è motivata dalla volontà politica di mantenere e cercare di rafforzare sempre più un servizio essenziale per le famiglie malnatesi, senza dimenticare lo sforzo di creare e costruire reti sul territorio. Esternalizzare il nido significherebbe invece svendere un'eccellenza del territorio e non pensare al futuro, ma solo all'emergenza del presente con rassegnazione.

Filippo Cardaci
*Assessore ai Servizi Sociali
e Servizi Educativi*

Un ringraziamento al Comitato soci Coop

Un grazie di cuore al Comitato soci COOP di Malnate per i doni offerti durante le festività natalizie agli utenti del servizio di assistenza domiciliare.

Anche in questa occasione la COOP si è concretamente dimostrata vicina alla nostra comunità e ha contribuito a portare un sorriso dentro le case dei nostri anziani.

Filippo Cardaci
*Assessore ai Servizi Sociali,
Servizi Educativi
e l'Amministrazione Comunale tutta*

Ambiente chiama, Malnate risponde! In arrivo la seconda casetta dell'acqua... e non solo

È in arrivo una nuova casetta dell'acqua per la fine di questa primavera, nella frazione di Gurone. Un secondo punto di prelievo sarà infatti installato entro il prossimo mese di giugno, nel parco di piazza Salvo D'Acquisto. Nella stessa area verranno inoltre realizzati servizi igienici e, in futuro, potrà trovarvi spazio anche una nuova casetta del latte.

Un plauso a tutti i cittadini che hanno contribuito al successo dell'iniziativa e consentito all'Amministrazione Comunale il raggiungimento di questo importante obiettivo.

Gli oltre 30.000 litri/mese di acqua naturale e gasata erogati dalla casetta ubicata in via S. Francesco, da quando la stessa è stata installata, da un lato dimostrano il grande senso di responsabilità e di attenzione dei cittadini malnatesi; dall'altro rappresentano un gesto concreto per contrastare l'inquinamento dell'aria (attraverso una minore emissione nell'atmosfera di tonnellate di anidride carbonica) e del suolo (attraverso la riduzione di plastica prodotta per bottiglie ed imballaggi).

Va detto che quella della casetta dell'acqua è solo una parte del più complesso ed ambizioso progetto che l'Amministrazione Comunale sta portando avanti da oltre un anno e mezzo, e che comincia a dare i suoi frutti. L'installazione di impianti fotovoltaici sulle strutture comunali, la costituzione dei "gruppi solidali" per l'acquisto di

pannelli fotovoltaici e di Kit per le bici elettriche, un PGT rinnovato che vedrà da un lato una forte riduzione del consumo di suolo, e dall'altro l'introduzione di incentivi a chi interviene nel rispetto dell'ambiente e nel risparmio delle risorse naturali, l'introduzione di un nuovo sistema di tariffazione puntuale per i servizi di igiene urbana, che consentirà ai cittadini più virtuosi di ridurre i costi in bolletta... sono tutte azioni che concorrono ad un unico obiettivo: dare un servizio al cittadino, riducendo costi ed emissioni in ambiente!

Ma il nostro progetto non si ferma qui: il Bando Cariplo per la redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), vinto lo scorso anno dal Comune di Malnate, impegna l'Amministrazione a proseguire in questo cammino. Le prossime azioni in programma saranno ad esempio la creazione del "magazzino del riuso", l'adesione alla campagna "imbrocchiamola" per l'eliminazione dell'acqua in bottiglia dalle mense scolastiche, la promozione della campagna "Capitan Eco", rivolta agli alunni delle scuole primarie per incentivare l'utilizzo della piattaforma ecologica, e tante altre iniziative di sensibilizzazione e informazione rivolte ai cittadini delle diverse fasce d'età, per una più corretta e consapevole gestione dei propri stili di vita.

Giuseppe Riggi
Assessore Urbanistica & Ambiente

"È crisi economica", "I tagli dello stato si abbattano sui Comuni", "Meno soldi ai comuni = meno welfare". Ecco alcuni titoli che sicuramente avremo letto decine di volte in questi mesi e ormai purtroppo anni. Ma cosa vuol dire, giusto per usarne un altro, che "Il Welfare è la vittima predestinata della crisi" ?

Il welfare, letteralmente stato sociale, è stato messo in crisi dal sistema economico attuale. E le soluzioni che sembrano, a parere degli esperti, essere le uniche armi a nostra disposizione riguardano la possibilità di... "tornare indietro". Sì, proprio così, bisogna tornare a puntare su famiglia, comunità, chiesa, ecc.

Tutto ciò ha portato, in Europa, a una nuova attenzione al settore privato no profit e al volontariato, in particolare come produttore dei servizi assistenziali necessari per rispondere alla nuova domanda emersa in conseguenza dei cambiamenti sociali ed economici degli ultimi decenni.

Bisogna quindi lavorare su un modello che punti ad una nuova coesione sociale, favorendo rapporti di buon vicinato e sviluppando un modello di sussidiarietà e solidarietà.

Tematiche da affrontare nel tempo che richiedono un lungo percorso di sensibilizzazione e sviluppo culturale. È proprio per questo che le diverse forze politiche della nostra amministrazione coinvolgendo terzo settore, associazioni, parrocchie, ecc., intendono promuovere iniziative volte a sensibilizzare la cittadinanza su questi argomenti. Sicuramente ci muoviamo su delle buone basi, data la presenza di associazioni di primordine nell'ambito della solidarietà, ma pensiamo che ancora tanto si possa fare.

Un primo passo è la promozione della Banca del Tempo, associazione che si basa sullo scambio gratuito di "tempo": ciascun socio mette a disposizione qualche ora per dare ad un altro socio una

certa competenza. Le "ore" date vengono "calcolate", "accreditate" o "addebitate" nella Banca. Può succedere così, che non sia la stessa persona a "rimborzarle", ma un'altra. Tutti gli scambi sono gratuiti e ogni ora viene valutata per un'ora, indipendentemente dal valore monetario del tipo di prestazione svolta. Le attività sono molto diverse: lezioni di cucina, manutenzioni casalinghe, accompagnamenti e ospitalità, babysitteraggio, cura di piante e animali, scambio, prestito o baratto di attrezzature varie, ripetizioni scolastiche e italiano per stranieri, etc.

A questo proposito abbiamo iniziato a prendere contatti con altre associazioni di Banche del tempo della provincia di Varese e si sta studiando la concretizzazione di questa esperienza anche a Malnate.

Infine, alcuni componenti del nostro gruppo hanno cominciato a sperimentare il sito www.coseinutili.it che oltre a favorire lo scambio e il riuso di oggetti con un meccanismo a crediti, permette di gestire on-line anche una banca del tempo.

Malnate Sostenibile

Ricominciamo dal PD

Le elezioni hanno dato un risultato che definire contraddittorio è riduttivo. Il Centro Sinistra, trainato dal PD, pur conseguendo la maggioranza alla Camera, al Senato non è riuscito a raggiungere la maggioranza assoluta. Con questi risultati è difficile assicurare una governabilità stabile al Paese. Bisogna prendere atto che molti elettori non hanno preso in considerazione la nostra proposta politica e su questo bisogna riflettere tenendo anche conto che il Centro Destra, in questa tornata elettorale, ha subito un'emorragia di voti.

Per quale motivo non siamo stati capaci di essere forza attrattiva? Sicuramente il PD nella campagna elettorale ha sottovalutato la ripresa berlusconiana, rispetto ai sondaggi di qualche mese prima, costituita da proposte populistiche come l'immediata restituzione dell'IMU. Parlare alla "pancia" dell'elettorato in un momento di grave crisi

economica è irresponsabile, ma Berlusconi solo questo sa fare: l'imbroglione. Quanto durerà ancora questo giochetto? Un altro errore è stato quello di sottovalutare la rabbia e la disperazione dell'elettorato che ha preferito rivolgersi al Movimento Cinque Stelle. È importante, però, sottolineare che molte delle proposte grilline appartengono al patrimonio culturale, politico e sociale della Sinistra e a questo punto c'è da riflettere seriamente sul perché non siano stati accolti i nostri messaggi.

Se errori sono stati fatti nella campagna elettorale, il più grave è stato quello di non aver saputo cogliere gli umori dell'elettorato, la sua rabbia e la sua disillusione. Dobbiamo ripartire dal nostro programma che è serio e responsabile: l'Italia ne ha bisogno e siamo noi la forza che può e deve dare risposte concrete per il bene di tutti!

PD

8 marzo, giornata internazionale della donna istituita nel 1911 per ricordare e celebrare tutte le donne che hanno lottato per conquistare dignità e consapevolezza dei propri diritti.

8 marzo 2013: non vogliamo festeggiare ma vogliamo riflettere su un fenomeno diventato quasi quotidiano che tocca tutti noi, uomini e donne: il femminicidio. Neologismo che vuole significare la morte violenta di donne per mano di mariti, compagni, fidanzati, figli, ex conviventi. Chi violenta e ammazza dimentica che la donna non è oggetto di violenza: è moglie, madre, amica, amante, sorella, compagna, confidente, complice affettuosa. Ammazzarla significa anche amputare una parte di se stessi.

Nel 2012 sono morte ammazzate 122 donne; da gennaio 2013 a oggi sono già 13 le donne morte.

Molti uomini hanno nel loro DNA una cultura millenaria di violenza. Devono imparare a riflettere e a controllare le proprie emozioni, debolezze e incapacità di rielaborarle. Solo così impareranno a costruire relazioni intime, come il rapporto di coppia, positive e dialoganti, dove la parola non sarà mai più sostituita da un atto così violento da portare all'uccisione della partner.

Nel codice penale italiano solo nel 1975 è stata abolita l'autorità maritale, nel 1981 il delitto d'onore e il matrimonio riparatore e solo nel 1986 la violenza sessuale è diventato un reato contro la persona e non contro la morale.

Per fare un ulteriore, definitivo, passo in avanti, occorre creare una nuova sensibilità e bisognerebbe prendere esempio da ciò che si è verificato il 21 e 22 novembre a Milano, presso la sala conferenze di Palazzo Reale: uomini e donne, insieme e con gli stessi intenti, si sono incontrati per parlare della violenza maschile partendo da relazioni già collaudate.

L'associazione Maschile Plurale, presente al convegno, è nata a Roma nel 2007 dopo un appello nazionale contro la violenza alle

donne, scritto da alcuni uomini nel 2006 e controfirmato in pochi mesi da un migliaio di altri uomini, in tutta Italia.

Maschile Plurale è attiva in alcune regioni italiane e si impegna a produrre riflessioni e documenti sui temi della maschilità e delle relazioni tra uomini e donne con incontri pubblici e interventi di formazione e prevenzione, ricordando come questa sia possibile solo se ci educiamo in prima persona.

Uomini e donne devono trovare una nuova strada da percorrere insieme per fermare la violenza.

Come dice Marisa Guarneri, presidente onoraria del CADMI, casa delle donne maltrattate di Milano: "Da alcuni anni si confrontano con noi uomini che hanno sfidato se stessi e prodotto un pensiero forte sulle origini della violenza. È con loro che vogliamo parlare a vantaggio delle donne, perché la violenza, l'uccisione di donne per gelosia, possesso, sadismo, debolezza e dipendenza si deve fermare. Fare del male alle donne è usanza degli uomini, ma non di tutti. La relazione è possibile.".

AttivaMente Donne

Prima il Nord anche a Malnate

Prima il Nord anche a Malnate. Siamo orgogliosi del netto risultato che Maroni e la Lega Nord hanno ottenuto nelle elezioni regionali. E lo siamo anche perché la nostra cittadina ha fatto la sua parte dimostrando - se lo vogliamo leggere in chiave locale - che il governo del Professor Monti ha subito una netta bocciatura e ancora più netta quella del Professorino Astuti. Nonostante le trombe e i tromboni della Sinistra abbiano strimpellato in questa lunga e anomala campagna elettorale, i fatti dicono chiaramente che ormai la luna di miele (se mai c'è stata) con l'onda arancione è ampiamente finita. Il Centrodestra a Malnate è maggioranza con quasi il 42% dei consensi, la coalizione a cui fa riferimento il sindaco subisce un tracollo: a maggio 2011 aveva raccolto 4.682 preferenze (e cioè il 63,40%) mentre ora fa fatica a prendere la fiducia di 3.558 cittadini (solo il 38,73%). In pochi mesi 1.124 perso-

ne hanno capito che le promesse roboanti di Astuti e compagni sono rimaste promesse, anche ingiallite: una disillusione che - da malnatesi - ci fa poco piacere perché vuole dire che la cittadina è mal governata. È vero che i tempi non sono facili e che mancano i soldi ma è altrettanto vero che questa giunta ha dimostrato di non saper fare nessuno scatto di fantasia preferendo vivacchiare nella palude dell'ordinaria amministrazione. Un Professorino cioè che non è capace neppure di fare i compiti a casa: aggiustare i buchi delle strade, tenere pulite le aiuole, gestire le mense scolastiche, curare i trasporti per i bambini e i ragazzi delle scuole. Che fine ha fatto il programma elettorale del Centrosinistra che disegnava una Malnate ecosostenibile, a misura di bimbo, sicura e solidale? Nel cassetto già sotto due dita di polvere.

Gruppo Lega Nord Malnate

La Città dei Bambini... in strada!

Sventolavano le bandiere arancioni, l'ambiente di Piazza delle Tessitrici era allietato da canti, balli e slogan inneggianti ai Bambini ed alla futura Città a loro misura... sono passati pochi mesi ed ecco il risveglio improvviso: la dura realtà ha fatto ridestare di colpo chi da anni sognava, straparlava e non si rendeva conto di presentare solo utopie. E pensare che la situazione creatasi in questi giorni poteva essere facilmente preconizzata da un qualsiasi essere pensante... purtroppo l'ideologia è cieca e bugiarda quando si tratta di affrontare la cruda quotidianità. Perché questo preambolo così freddo e caustico? Perché anche nella Città dei Bambini c'è un "orco" che vuole mangiarli. D'accordo che è un difetto di fabbrica, il Comunista tipo infatti si è pasciuto di bambini per decenni, ma lo faceva di nascosto, magari incolpando altri, a Malnate invece il giovane compagno Sindaco lo fa a volto scoperto, convinto della sua impunità. Avete capito bene cari Malnatesi, con fredda determinazione si vogliono ridurre i posti disponibili per i nostri figli all'asilo nido. Direte ma come? E tutte le sparate della nuova Amministrazione fatte e strombazzate in campagna elettorale dove sono finite? Ma come, ci è stata imposta l'IMU alle stelle giustificandosi di non avere

altra scelta per mantenere inalterati i servizi? E poi? Si pontifica ancora sulla Città dei Bambini ma al lato pratico, per conseguire un non ancora meglio identificato risparmio di bilancio, si taglierà la capienza del nido e dalla cinquantina di posti anno disponibili attualmente se ne offriranno solo 35, ben il 30% in meno della quota attuale, non il 30% in più come avrebbe dovuto essere seguendo la teoria onirica del nostro sindaco arancione; che mostro di coerenza! La scelta di "demolire" il nido senza sapere poi se, come e quante risorse recuperare veramente è scellerata; in aggiunta alla genialata, ci troveremo ancora a sostenere i costi di gestione delle aule che saranno chiuse perché non separabili dal loro contesto. Il PdL invece propone di esternalizzare il servizio, garantendo comunque il controllo della gestione, la proposta educativa, la qualità, i posti di lavoro ed anche flessibilità necessaria alla domanda che è cambiata negli ultimi tempi. La cecità, l'incompetenza, l'inconsistenza e la mediocrità dell'azione di comando di Astuti e del suo staff sta diventando, giorno dopo giorno, proverbiale. Che la battuta "in Italia, chi non sa le cose, le insegna..." abbia un fondo di verità? Meditate gente, meditate.

Gruppo PDL Malnate

Rovera e Rogoredo

L'inverno è finalmente finito e la tiepida primavera è nell'aria. I cappotti sono stati riposti negli armadi e guardando fuori dalla finestra vediamo... i marciapiedi con i tappetini da ripristinare, gli attraversamenti pedonali in via Don Maesani e in via Settembrini che aspettano dall'anno scorso di essere fatti. Massima priorità alla sicurezza sulle strade e dove necessita installare limitatori di velocità luminosi per avvisare gli automobilisti e rallentare. Molti residenti ci hanno scritto chiedendoci di segnalare all'Amministrazione la pericolosità di via Settembrini all'altezza dell'ingresso del parco del Lanza dove la velocità è sempre eccessiva e non permette ai pedoni di attraversare in sicurezza. Sugeriscono un attraversamento pedonale rialzato che faccia rallentare sul curvone prima di arrivare all'incrocio di via Nenni. Via Monte Grappa è diventato un senso unico. Purtroppo molti se lo dimenticano e quando arrivano da via Cacciatori delle Alpi a velocità sostenuta scendono contro mano mettendo a grave rischio gli automobilisti che tranquillamente salgono nel giusto senso di marcia. Il cartello di divieto non basta, i residenti sollecitano una

segnalazione visiva maggiore.

Via Nenni... aspettiamo fiduciosi l'incontro con l'Amministrazione e la Cooperativa. Alcuni residenti di Rogoredo ci hanno informato della gravità viabilistica di via Bernasconi e chiedono che gli automobilisti parcheggino le loro auto SOLO negli spazi consentiti e non sulla strada imponendo slalom pericolosi a chi transita nel giusto senso di marcia. Abbiamo risposto che ne parleremo nel prossimo incontro pubblico con l'Amministrazione che dovrà aggiornarci sulle varie situazioni analoghe dove automobilisti sconsiderati non rispettano il codice della strada e del vivere civile. Stiamo organizzando il prossimo incontro pubblico che è previsto per la fine di marzo. Gli argomenti che tratteremo saranno questi di cui vi abbiamo accennato l'importanza ma aggiungeremo anche l'asilo, il lavatoio e verifichiamo a che punto siamo con il forno del pane. Auguriamo a tutti una Buona Pasqua e vi aspettiamo numerosi al prossimo incontro pubblico per un confronto diretto con l'Amministrazione.

La vostra consulta di Rovera e di Rogoredo

San Salvatore

La nostra piccola comunità di San Salvatore appena dopo la befana ed esattamente il 13 gennaio 2013 ha voluto ringraziare con una piccola festa ma molto partecipata **60 anni di sacerdozio di don Giulio Rivolta che è presente a San Salvatore dal 1969.**

Un piccolo ringraziamento organizzato dal Comune di Malnate, dalla parrocchia dalla Fontana dei desideri, e dalla consulta di zona.

Nella mattinata la messa solenne con la partecipazione di diverse associazioni che operano sul territorio, poi la polentata che si è tenuta in oratorio, nel pomeriggio la tombola per i bambini, la premiazione con una pergamena offerta dall'Amministrazione comu-

nale ed infine la partecipazione del "**Coro Sestese**" che con i suoi canti ha allietato e concluso la giornata.

La piccola festa ha permesso di raccogliere delle offerte che sono state donate alla parrocchia per la gestione di piccole spese. Quello della nostra consulta è un piccolo impegno in un mare di problemi che in questo momento di difficoltà economiche importanti impediscono di intervenire tempestivamente su molte problematiche che si presentano.

Rinnoviamo il nostro impegno cercando per quanto possibile di evidenziarle a chi di competenza.

La consulta di San Salvatore

Malnà da fieu

Ul mèé Malnà,
 quel da quond a sèvi fio,
 l'èe pu quel d'inco.
 I pròo, i coomp,
 i cavai cun da qui sciomp
 da fatt quosi pagura,
 ul fée da fa cunt premura,
 ul carlun da catàa
 e po da spuiàa,
 i lobi pién da roscc,
 i per bei moscc,
 ul furmènt da ségàa
 e po da menà a ca,
 i patati da rèseri,
 i fasò da scerni,
 i bigatt da nétàa,
 ul pulée da spazà,
 a machina da batt,
 i vuug di scurbatt,
 i coor tirò di bo,
 i giuc di fio,
 i curt cunt a rudéra,
 ul grond da fa d'ogni maséera,
 i strott cunt a rizoda,
 a paia bèe imbaloda,
 ul cornu c'al sunova,
 a méssuria ca la taiova,
 l'erba da fa,
 i biedrogul da strepàa,
 i doon cunt a stonga in spala,
 i bèsti in da stala,
 i zinderlin par i prucèssiun,
 i purtuni di grond ucasiun,
 ul parlà ul nost dialètt,
 i spoi in tonti lètt,
 l'Olona bèla ciora,
 ul paison ch'ul tèrèn al ora,
 i fest da paés,
 i devuzion in ogni mées,
 i milanées d'estòo,
 i bei tusan cunt ul scusòo...
 Inco ul me Malnà
 L'èe cumè 'na cità:
 tutt l'èe cambiòo...
 ma l'èe po migliuròo?
 Se tutt al va cumè l'Olona
 Véem in d'un mucch, a la carlona.

Malnate di quand'ero bambino

Il mio Malnate,
 quello di quando ero bambino,
 non è più quello di oggi.
 I prati, i campi,
 i cavalli con delle zampe
 da farti paura,
 il fieno da riporre in fretta,
 il granoturco da raccogliere
 e poi sgranare,
 i porticati pieni di mazzi di pannocchie,
 1e pere belle mature,
 il grano da mietere
 e da portare a casa,
 le patate da zappare,
 la macchina per battere il grano,
 i voli dei corvi,
 i carri tirati dai buoi,
 i giochi dei ragazzi,
 i cortili con il letamaio,
 il grande lavoro di ogni massaia,
 le strade con i sassi,
 le balle di paglia ben sistemate,
 la sirena (del Braghenti) che suonava,
 il falchetto ben affilato,
 l'erba da tagliare,
 le barbabetole da raccogliere,
 le donne con la stanga della biancheria in spalla,
 le bestie nella stalla,
 gli striscioni per le processioni,
 i portoni addobbati con fiori per le grandi occasioni,
 il suono del nostro dialetto,
 le foglie del granoturco in molti letti,
 l'Olona bella pulita,
 il contadino che ara la terra,
 le feste paesane,
 le orazioni particolari per alcuni mesi,
 i milanesi d'estate,
 le belle ragazze con il grembiule.
 Oggi il mio Malnate
 è come una città,
 tutto è cambiato...
 ma è davvero migliorato?
 Se tutto va come l'Olona,
 andiamo in un mucchio, alla "carlona".

Donato Pedrolì

CARO PAPÀ

Con la barba o con i baffi
col sorriso o mentre sbuffi
con la sciarpa o col berretto
con la maglia o col lupetto
mi hai accolto tra le tue braccia
con un bello sorriso sulla faccia
mi hai aiutato nel mio cammino
già a partire dal mattino
non potrò mai ringraziare abbastanza
una persona di vitale importanza
che io con orgoglio chiamo papà
e che nessuno mai sostituirà!!!

Susanna El Taher

CENERE

spiaggia della colpa
ammassata dal vento
le colonne dei tuoi fumi
fatti di fiati ed aliti
ascendono in silenzio
la clessidra è colma
e i granelli infiniti
sepulcro che vorremmo imbiancare
labile e imperituro
che stride sotto i passi
e fra i denti degli oranti
sacrilego ed amaro
hai più cenere di quanta
basti a coprire il capo
più di quanta occorra al bucato
folle di penitenti e lavandaie
non potrebbero esaurirla
né purificarsi
perché tu sei polvere.

Luisa Crespi

Marta Buratti

IL SOLE E LA LUNA

Dovete sapere, che il sole e la luna, una volta erano amici! Ma un giorno la loro amicizia svanì: litigarono per sapere chi doveva andare prima a vedere dall'alto al mondo. Il sole si vantò: "Devo andare prima io, cara Luna! I bambini giocano con la mia luce e tutti sono felici, grazie a me!". La luna, capiva che Sole aveva ragione ma con il suo carattere doveva essere lei a dire l'ultima parola. "Quando ci sono io, invece, i bambini viaggiano in libertà nei loro sogni oppure, guardano le stelle!" disse la Luna, provando a difendersi. I due amici si arrabbiarono e un giorno passò senza Sole, che riscaldava la terra, né Luna che faceva sognare. Il cielo era blu intenso, ma niente faceva luce, neanche una piccola stella. Ma dopo molti, molti litigi decisero di alternarsi, come facevano prima. Ma, non riuscirono a chiarirsi. Ecco, perché non si incontrano mai!



1° giugno 2012, Marta Buratti

MALNATE
ponte

Periodico di informazione
dell'Amministrazione comunale di Malnate
Anno XXXII - N. 1 - Marzo 2013
Direttore Editoriale: Samuele Astuti
Direttore Responsabile: Maria Croci
Registrazione Tribunale di Varese n. 473 del 5/3/86
Comitato di redazione:
Giorgio Achini, Andrea Bottelli, Claudio Carrara, Paolo Falchi,
Grazia Matera, Francesco Mazzoleni Ferracini,
Eleonora Ricusi, Chiara Speranzoso
Direzione, redazione e amministrazione:
Piazza Vittorio Veneto, 1 - Malnate (Va) - tel. 0332.275282
fax 0332.429035 - malnateponte@comune.malnate.va.it
Pubblicità, impaginazione, stampa e distribuzione:
SOGEDI, srl, Busto Arsizio (Va)
Via Seneca 12, tel. 0331.302590 - fax 0331.302560
E-mail: sogedistampa@gmail.com

Malnate Città dei Bambini (Premio Unicef Città dei bambini)

26 maggio 2013 – seconda edizione della festa della Città dei bambini

...ed ecco, un'altra avventurosa e stimolante esperienza da condividere insieme!

Anche quest'anno il Comune di Malnate e tutta la sua cittadinanza vedranno, per una giornata, le strade di Malnate, i suoi spazi e i suoi parchi vestirsi a festa, per un'occasione che ormai, possiamo dirlo, è entrata nel calendario delle ricorrenze malnatesi: *la festa della Città dei bambini e delle bambine*.

DIDÒ Diritti e Doveri in gioco: questo il titolo della manifestazione che vedrà impegnate tutte le realtà territoriali ed extraterritoriali che hanno dato la loro adesione fornendo il proprio contributo alla realizzazione dell'evento, proponendo attraverso attività che le caratterizzano, un viaggio itinerante all'interno degli articoli che costituiscono la Carta dei diritti dei bambini. Ogni ente, infatti, potrà proporre e sviluppare una propria attività intorno ad un diritto specifico.

L'idea che ha animato i partecipanti della cabina di regia è stata ispirata dalla certezza che i bambini e i ragazzi, per loro natura, hanno grandi desideri, aspirano a vivere e fare esperienza di bellezza, sono protesi in maniera irriducibile a sognare e a vivere in una costante ricerca di affermazione delle proprie doti, ma desideri, sogni, doti e aspirazioni necessariamente affondano le proprie radici nella consapevolezza dei propri diritti e doveri. Ecco quindi che a fianco ai diritti inalienabili quali il diritto all'istruzione, alla cittadinanza, alla cultura al gioco, allo sport ecc., nell'esperienza che la vita quotidiana propone, si presentano i doveri di ognuno come persona, figlio, allievo, compagno di giochi e di avventure, in cui ci si potrà immedesimare giocando e divertendosi.

L'evento, fissato per **domenica 26 maggio 2013**, accoglierà la volontà e la partecipazione da parte di tutte le Associazioni, Scuole, Parrocchie, Cooperative ed Enti che operano e cooperano sul e con il territorio di

Malnate, uniti sinergicamente dal fine ultimo di offrire ai bambini malnatesi, alle loro famiglie e ai cittadini tutti una giornata all'insegna del divertimento, dello stare insieme e del vivere la città in modo diverso, in comunità e più a misura d'uomo, di famiglia e di bambino.

La cabina di regia, che ha avviato i suoi lavori da prima di Natale, è l'organo che unitamente al Sindaco, tira le fila dell'organizzazione della festa cittadina. Scopo dei primi incontri è stato quello di lavorare sul tema che avrebbe contraddistinto e caratterizzato la giornata del 26 maggio. I lavori si sono susseguiti in modo fluido, vedendo le singole realtà sedute attorno al tavolo di lavoro, impegnate nel riflettere e proporre un tema per la festa cittadina che fosse da un lato accattivante e dall'altro portatore di significati e valori sostanziali.

Unanime è stato l'avallo da parte dell'intero tavolo, di incorniciare l'evento all'interno del documento ONU della Carta dei Diritti all'infanzia. La festa cittadina quindi, si svilupperà a partire dal grande tema dei **diritti e dei doveri dell'infanzia**, consentendo così di affiancare a una giornata caratterizzata da giochi, divertimento, musica e dal desiderio e piacere di stare insieme, anche un'occasione per diffondere la conoscenza della Carta dei Diritti dei bambini approvata dall'Assemblea delle Nazioni Unite (ONU) a New York il 20 novembre del 1989.

PARTECIPATE TUTTI!!!! VI ASPETTIAMO

Invitiamo tutte le realtà interessate ad inoltrare al più presto, e comunque entro e non oltre il 15 aprile, la propria proposta di partecipazione ai lavori preparatori e/o alle attività della giornata inviando una mail all'indirizzo p.oldrini@comune.malnate.va.it.

La cabina di regia

Il Consiglio dei bambini

Martedì 20 novembre 2012, data significativa perché celebra la "Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia", presso la Sala Consiliare del Comune di Malnate si è svolta la cerimonia di insediamento del Consiglio: i quattordici piccoli cittadini di Malnate (sette femmine e sette maschi) estratti a sorte fra gli alunni delle classi quarte e quinte delle tre scuole primarie (Battisti, Bai e Galbani), alla presenza del Sindaco Astuti, del Consiglio Comunale, del Dirigente Scolastico dottor Valli e di Elda Maria Garatti del Comitato Provinciale dell'Unicef hanno presenziato alla cerimonia ufficiale e hanno ricevuto dalle mani del Sindaco il mandato ufficiale per iniziare le sedute del consiglio.

La coordinatrice del Consiglio dei Bambini Renata Parise ha sottolineato la sfida che questo progetto si propone, ovvero di cambiare prospettive per amministrare diversamente la città ponendo i bambini come motori per il cambiamento.

Il "Consiglio dei Bambini" vuole valorizzare le idee dei cittadini più piccoli, dando peso alle opinioni, alle aspirazioni, all'immaginario infantile, senza troppi filtri dati dalle idee degli adulti; uno spazio creativo di discussione, di creazione di proposte, di elaborazione di strategie che arrivano da quella fascia di popolazione che rappresenta il nostro futuro e che ha il diritto di far sentire la sua voce agli adulti e all'Amministrazione, anche attraverso questo canale.

I Bambini del Consiglio di Malnate in questi mesi nelle loro sedute si sono concentrati soprattutto sui temi della viabilità, della sicurezza della strada e sui problemi e i pericoli che quotidianamente osservano e incontrano in città.

Ambizione del progetto "Malnate. La Città delle Bambine e dei Bambini" è la graduale trasformazione della città, delle sue dinamiche sociali legate alla viabilità, alla sicurezza, alla percezione degli spazi pubblici e al loro utilizzo e ad un cambio di visione nei confronti dell'infanzia e della ricchezza di idee che rappresenta. Quella di una vera città a misura di bambino è una prospettiva di un luogo che, tutelando le esigenze, le idee e le reali necessità dell'infanzia, va a migliorare la qualità della vita di tutti, a partire dalle fasce più deboli e meno visibili della popolazione.

"A scuola ci andiamo da soli" è la sezione del progetto che vuole promuovere la mobilità libera dei bambini all'interno della città; proprio in queste settimane il progetto entra nel vivo ed inizia la sua fase operativa: individuando percorsi sicuri, con la collaborazione dei cittadini (famiglie, negozianti, volontari) i bambini potranno recarsi a scuola e tornare a casa senza dover essere accompagnati da un adulto e senza dover utilizzare l'automobile, riappropriandosi di uno spazio pubblico - la strada - da tempo interdetto al loro utilizzo. Per fare ciò occorre cambiare punto di vista e la mentalità, da parte di tutti, a partire dai genitori, chiamati a dare fiducia ai propri figli e lasciare che riscoprano autonomamente il percorso casa-scuola.

Come sottolinea il professor Tonucci nei suoi interventi, la presenza dei bambini in strada aumenta la sicurezza della strada stessa perché spinge tutti i cittadini verso la riscoperta di una "responsabilità sociale" ed impone agli automobilisti in particolare, una maggiore attenzione e consapevolezza del loro agire.

Il Laboratorio

In nome di chi non ha voce per ridare l'anima all'Europa

L'associazione "Centro di Aiuto alla Vita" Onlus di Malnate si propone di difendere il diritto alla vita e la dignità di ogni essere umano, dal concepimento fino alla morte naturale.

L'attività principale del CAV è accogliere tutte le donne che si trovano in situazioni di difficoltà per una gravidanza difficile, aiutarle a scegliere per la vita del loro concepito rinunciando all'interruzione della gravidanza, sostenerle intervenendo economicamente se necessario. Per tale motivo vuole rendere noto di aver aderito all'importante iniziativa dei cittadini europei denominata "Uno di noi" ("ONE OF US") ed invitare i cittadini di Malnate a sostenerla e sottoscriverla.

Grazie all'art.11 del Trattato di Lisbona, almeno un milione di cittadini di almeno 7 Stati membri possono chiedere un atto giuridico, di cui le Istituzioni europee devono tener conto. Infatti questa iniziativa intende chiedere alla Commissione europea di estendere la "**protezione giuridica della dignità, del diritto alla vita e dell'integrità di ogni essere umano fin dal concepimento in tutte le aree di competenza della UE**".

Il presidente del comitato organizzatore ha spiegato che l'iniziativa *vuole essere uno strumento culturale ed educativo che risvegli l'anima dei popoli europei e impedisca la loro as-*

suefazione e la loro rassegnazione di fronte alle soverchianti aggressioni contro la vita.

Il riconoscimento della sempre uguale dignità dell'uomo dal concepimento alla morte naturale è il fondamento della libertà, della giustizia e della pace (Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo).

L'embrione umano merita il rispetto della sua dignità e integrità. La cultura e il diritto europei proclamano continuamente i diritti dell'uomo, ma poi distolgono lo sguardo dal figlio concepito e non ancora nato, "il più povero tra i poveri" (Madre Teresa di Calcutta) e allora la negazione della sua stessa esistenza, e anzi il tentativo di considerare un diritto la sua distruzione, è la "sconfitta dell'Europa" (Giovanni Paolo II).

Come si può aderire?

Ogni cittadino maggiorenne può aderire accedendo al sito www.oneofus.eu oppure dal sito nazionale www.unodinoi.mpv.org. È necessario riportare i dati del proprio passaporto o della carta d'identità.

Il "Centro di Aiuto alla Vita" organizzerà inoltre nei prossimi mesi anche a Malnate la raccolta firme su moduli cartacei.

Centro di aiuto alla vita - Malnate
(mail: cav.malnate@libero.it)

Associazione Città delle Donne

Un caloroso ringraziamento a tutti voi, che anche in un periodo difficile come quello che stiamo vivendo, avete partecipato con entusiasmo alle nostre iniziative e ci avete dato la possibilità di devolvere preziosi contributi alle varie associazioni di volontariato presenti sul territorio.

Anche il 2013 sarà all'insegna della solidarietà:

- 8 marzo vi aspettiamo davanti al Comune per la distribuzione della mimosa;
- 9/10 marzo andremo a Spello - Bastia Umbra e Spoleto, il ricavato delle due iniziative sarà interamente devoluto alla "FINESTRA";
- 15/03 incontro di educazione alimentare con la dottoressa Parini;

- 20/03 serata di poesie con Susanna Pasqualeto e Anna Tettamanzi;
 - 27/03 approvazione bilancio;
 - 29/06 tutti insieme all'Arena di Verona per il Nabucco;
 - 07/07 spettacolo teatrale in Villa Braghenti.
- Vi aspettiamo ogni mercoledì sera presso la nostra sede in via Volta, per scambiarci di idee e proposte per una Malnate a misura di Donna. Un memorandum per tutte è: Non dimentichiamoci di fare sempre Prevenzione sulla nostra Cara Salute!
- Per saperne di più potete venire a trovarci oppure all'indirizzo <http://www.malnate.org> (scegliere La Città delle Donne).
Telefono: 349.1133636

Un metro quadro che fa bene all'ambiente

"Un impegno ventennale vuole trovare ora compimento. È un'occasione per il territorio: chiediamo un'assunzione di responsabilità a cittadini ed enti locali"



Un vero e proprio investimento immobiliare, senza interessi né spese. Un'operazione originale per un'associazione ambientalista, ma che si spiega con la volontà di realizzare un progetto di recupero (basato su soluzioni costruttive improntate all'edilizia bioclimatica), custodia e messa a disposizione della comunità di un'area preziosa dal punto di vista storico e naturalistico.

"Un metro quadro che fa bene all'ambiente" è la campagna di Legambiente che ha lo scopo di lanciare la **raccolta fondi per l'acquisto della porzione dei Mulini di Gurone** dove l'associazione ambientalista intende costituire un **Osservatorio permanente per il fiume Olona**, un **centro per il volontariato ambientale**, un punto di riferimento per il **turismo sostenibile** e i percorsi di **educazione ambientale**.

In cambio, il Cigno Verde offre la speranza di tornare fra anni in un luogo e trovarlo "preservato dall'ingordigia dello sviluppo urbano". E garantisce l'impegno vincolante dell'utilizzo dei fondi per lo sviluppo del progetto e il continuo, trasparente aggiornamento sull'andamento dello stesso, anche attraverso il blog sosmulini.blogspot.it creato per l'occasione.

Quella di cui parliamo è un'iniziativa che parte da lontano e cioè dalla costituzione in parte civile di Legambiente nel 1994 contro la Verniciatura Negri che aveva inquinato le falde acquifere nel comune di Malnate due anni prima: il Tribunale ha condannato la ditta e riconosciuto un indennizzo economico all'associazione e ai cittadini che si erano impegnati nella battaglia legale.

Gli ambientalisti malnatesi decisero di investi-

re sul territorio il denaro ricevuto (circa 20 mila euro). La scelta si concentrò in particolare su un'area ai margini urbani, ma di estremo valore: i Mulini di Gurone.

Il Circolo Legambiente di Malnate ha sempre sostenuto la necessità di **salvaguardare l'area naturale e l'abitato storico dei Mulini**, minacciato più di vent'anni fa di delocalizzazione dal progetto della diga di laminazione delle piene dell'Olona. Oggi la situazione è mutata: la diga è stata realizzata e gli edifici sono stati protetti con un terrapieno e le opere di compensazione ripristineranno la naturalità dell'area e la valorizzeranno con le aree umide. Un luogo ideale per attività di educazione ambientale e per ospitare campi di volontariato.

Volete contribuire? Diamo un po' di numeri: 350 metri quadrati è la superficie da acquisire; 300 euro il costo al mq, per un totale di 105 mila euro. Per permettere una sorta di azionariato diffuso, con il coinvolgimento più ampio possibile, Legambiente ha coniato una nuova unità di misura che è un dodicesimo di un metro quadro: **il medone lombardo**, tradizionale piastrella in cotto presente nell'antico edificio.

È possibile dunque sottoscrivere "i propri medoni", con **quote da 25 euro l'una**, direttamente **online** sul sito www.buonacausa.org/sosmulini oppure tramite **bonifico bancario** intestato a Legambiente Varese Onlus - piazza De Salvo 8 - 21100 Varese, presso Banca Etica. IBAN: IT37A0501801600000000122315 (otto zeri consecutivi), causale SOS Mulini.

**Circolo Legambiente
"Mulini dell'Olona" Malnate**

Ultime notizie dal Parco del Lanza

Prosegue con costanza e su vari fronti l'intensa attività dell'Ufficio Operativo del Parco Locale di Interesse Sovracomunale Valle del Lanza insieme alle Amministrazioni dei Comuni ricadenti nel PLIS.

Da evidenziare subito il lento ma regolare avanzamento dell'iter di approvazione di un grande e importante progetto di riqualificazione ambientale per il quale il nostro Parco ha ricevuto un finanziamento di € 400.000 da parte di Regione Lombardia. Si tratta di cosiddetti "fondi FAS", cioè fondi per aree sottoutilizzate, costituiti da fondi nazionali e comunitari.

Il progetto prevede interventi quali, ad esempio, la rinaturalizzazione di un tratto del fiume Lanza fra i Comuni di Bizzarone e Rodero, la realizzazione di un impianto di fitodepurazione delle acque in uscita dal depuratore di Cagno, il parziale recupero della roggia molinara del Mulino del Trotto. Nel territorio del Comune di Malnate sono previsti interventi di ripristino del sentiero proveniente da Cagno e di un tratto di sentiero cancellato dal fiume nella zona delle cave di Molera. Il progetto dovrebbe concludersi positivamente entro qualche mese in modo da poter procedere con l'appalto dei lavori.

Altro importante traguardo è stato segnato dalla conclusione del corso di formazione per Guardie Ecologiche Volontarie: 22 persone che presteranno il loro tempo e le loro competenze

al nostro parco. Il servizio, ancora in via di definizione, sarà organizzato attorno a due settori chiave per la tutela e la promozione del nostro territorio: prevenzione e vigilanza ecologica da un lato, educazione e divulgazione ambientale dall'altro. In particolare l'attività sarà orientata alla salvaguardia di flora, fauna e prodotti del sottobosco; verranno attivate inoltre azioni di controllo e sensibilizzazione per prevenire l'abbandono dei rifiuti, il taglio indiscriminato dei boschi e il transito con mezzi motorizzati.

È già attivo il recapito mail del servizio gevparcovallelanza@yahoo.it per segnalazioni o informazioni.

Segnaliamo, infine, la positiva conclusione del corso per guide ambientali iniziato ad ottobre. Il corso, che ha visto la partecipazione di un nutrito gruppo di persone provenienti da diverse città della Lombardia, ha permesso non solo di diffondere competenze in campo ambientale, ma anche di creare delle nuove figure professionali qualificate che con la loro professionalità contribuiscano a divulgare i valori intrinseci del nostro territorio.

Sono in via di elaborazione, infatti, delle tesine contenenti progetti e proposte di visite guidate nel territorio del parco che diventeranno presto delle proposte concrete per nuove escursioni.

Gemma Camilla Concia
PLIS Parco Valle del Lanza



Comune di Malnate



Comune di Cagno



Comune di Valmorea



Comune di Rodero



Comune di Bizzarone

PARCO DELLA VALLE DEL LANZA

PROMOZIONE DI VISITE GUIDATE PER LA VALORIZZAZIONE E LA SCOPERTA
DEL SISTEMA FLUVIALE LANZA-OLONA

- 10 MARZO** Escursione incubatoio di Valmorea: nursery del Lanza
- 21 APRILE** Escursione a sei zampe: scopriamo il parco accompagnati da un addestratore che ci darà consigli e regole per passeggiare in natura con il migliore amico dell'uomo, dalla Brughiera di Cagno alla "Creina"
- 9 GIUGNO** Escursione passato e presente a confronto: l'utilizzo dell'acqua nel tempo dalla Folla al Mulino Trotto...con intrattenimento e possibilità di pranzo
- 20 LUGLIO** Escursione al chiaro di luna: le voci notturne della natura, rapaci e non solo
- 10 AGOSTO** Escursioni tra storia e natura: 2 colli 2 storie, San Maffeo - S.Ambrogio
- 15 SETTEMBRE** Escursione diga di Gurone - Folla di Malnate: i rischi della natura, come prevenirli - la ferrovia della Valmorea
- 13 OTTOBRE** Escursione da Santa Margherita a Malnate: il paesaggio da leggere

Per maggiori informazioni:

Comune di Valmorea - Arch. F. Donadini 031.806155 int 2

Comune di Malnate, Ufficio tutela ambientale - Arch. T. Piodi 0332.275239

Sito parco: www.parcovallelanza.com

Comitato di Solidarietà Malnatese Onlus – “Donato Pedrolì”

*“Ti lascio le mie mani
perché ti impari ad usarle
sempre e solo per compiere il bene
perché solo nel bene
c'è la pace tua e di tutti”*

Il Presidente e i Consiglieri del Comitato di Solidarietà malnatese Onlus “Donato Pedrolì”, ormai da parecchi anni, nel periodo natalizio rivolgono agli insegnanti, agli alunni delle scuole del territorio e alle loro famiglie un semplice appello:

Aiutare a “riempire le borse della spesa” delle persone che vivono momenti difficili della loro esistenza.

Gli alunni delle scuole: materne, elementari e medie di Rovera, Gurone, Malnate e San Salvatore hanno risposto generosamente alla richiesta di aiuto, presentandosi agli insegnanti, nei giorni successivi, con i sacchetti contenenti “cose da mangiare” per un totale di **quintali 22,08**.

Prima della raccolta il Presidente e un Consigliere per illustrare e chiarire gli scopi dell'Associazione, hanno avuto degli incontri con gli alunni di alcune classi delle scuole elementari: “C. Battisti” di Malnate, “B. Baj” di Gurone, “Galbani” di San Salvatore dell'Istituto comprensivo N. Sauro di Malnate.

A quest'ultimo incontro ha partecipato anche l'Assessore ai Servizi Sociali dottor Filippo Cardaci.

Gli alunni hanno dimostrato un vero interesse rivolgendo domande pertinenti e tutt'altro che scontate.

Nella scuola elementare B. Baj di Gurone gli scolari si sono riuniti con le loro insegnanti nella palestra, per lo spettacolo natalizio **“UN PICCOLO GESTO PER UN GRANDE VALORE”**, presenti due membri del comitato Luisa ed Alfredo e il Presidente Andreana.

Gli alunni allegri, pieni di entusiasmo e buona volontà, diretti dalle loro insegnanti



hanno eseguito dei canti natalizi, che hanno rallegrato tutti.

Poi hanno consegnato quale “simbolo” della raccolta effettuata, un vaso nel quale alcuni scolari hanno “infilato” delle margherite di carta; ogni petalo bianco “anonimo” rappresentava un dono alimentare portato a scuola, ogni margherita era l'insieme dei prodotti consegnati all'insegnante.

Alunni, tutti, dai piccoli ai più grandi, maschi, e femmine, siete stati meravigliosi, grazie di cuore!

Il Presidente, i Consiglieri che cercano di donare un po' di serenità alle famiglie in difficoltà e le persone che ricevono aiuto dall'Associazione e che spesso nascondono una lacrima di gioia e mormorano un grazie commosso, esprimono la loro gratitudine al dirigente scolastico, agli insegnanti, agli alunni e ai loro genitori e augurano a tutti un sereno 2013.

Un ringraziamento particolare va al “Comitato Soci Coop” di Malnate, sempre sensibile alle richieste di aiuto dei meno abbienti, con il loro contributo di euro 250,00 hanno permesso un ulteriore acquisto di derrate alimentari.

Inoltre il presidente e i Consiglieri della Solidarietà colgono l'occasione per ringraziare i molti amici e simpatizzanti, che, in varie forme hanno dimostrato la loro sensibilità verso i concittadini più deboli.

Un grazie di cuore a tutti.

Varesecorsi e Insubriarete

Con il comune di Malnate anche a primavera

Varesecorsi è sempre stato vicino e gradito ai malnatesi. È sufficiente dare un'occhiata ai dati, fra l'altro in crescendo, per capirlo. Oltre 700 cittadini nel corso di un anno solare si iscrivono ai corsi proposti da Varese, divisi in parti uguali fra quelli che si recano a Varese o nei comuni limitrofi e quelli che li frequentano direttamente nelle varie sedi comunali. Quest'anno è stato l'anno della zumba, ma anche pilates e yoga hanno fatto il pieno nelle palestre comunali. Qualità, professionalità, costi popolari e una grande organizzazione: sono questi gli ingredienti del successo. Riprendono, fra le proposte di primavera, quelle delle lingue straniere che hanno trovato un'ideale locazione nella villa della Forgiatura Patrini, a Gurone. Ma la vera novità della primavera è stata la proposta che differenzia, e al tempo stesso unisce, le



proposte del comune di Varese (**Varesecorsi**) con quelle dei comuni limitrofi (**Insubriarete**). L'opuscolo distribuito nei giorni scorsi ne è una testimonianza (chi non lo avesse ricevuto può ritirarlo in biblioteca, oppure telefonare allo 0332.287281).

"Abbiamo colto", dice Francesca Rigano presidente dell'associazione IL CAVEDIO che coordina l'organizzazione, "la volontà dei singoli comuni di avere una voce propria e più forte, autonoma dal capoluogo, pur in stretta collaborazione. Insubriarete, oltre alla proposta di corsi, si presenta come un vero e proprio progetto organizzativo, e in questo obiettivo il comune di Malnate, grazie alla partecipazione dei cittadini, è ancora una volta fra i più attivi".

Tutti i corsi sono disponibili sul sito www.insubriarete.net con iscrizione diretta. Oppure per info 0332.287281.

Pre Njmegen: pronti per la 42ª edizione

I preparativi per la Pre Njmegen non si fermano mai, infatti il programma della storica manifestazione malnatese è proprio in questi giorni in fase di definizione. Questa quarantaduesima edizione sarà molto particolare in quanto sarà la prima senza Pino al timone.

Il nostro consiglio direttivo ha deciso che la Pre Njmegen deve comunque continuare anche senza la nostra colonna portante. Non potevamo non continuare quanto fatto da Pino in tutti questi anni, per la nostra associazione e per tutta la cittadinanza malnatese. Anche per questo parte del ricavato della Pre Njmegen, come da più di 15 anni, verrà devoluto alla ricerca contro le leucemie.

Il suo ricordo è una spinta ancora più forte per questa quarantaduesima edizione ormai alle porte. L'Area Feste di Via Pastore aprirà i battenti giovedì 30 maggio, per diciotto giorni ricchi di spettacoli, musica e buona cucina. Ci aspettiamo, come ogni anno, di poter gustare la compagnia dei tanti amici della nostra manifestazione tra i quali i numerosi



sponsor che sicuramente non ci faranno mancare il loro sostegno.

Domenica 2 giugno sarà il giorno dello sport, del camminare insieme nel contesto unico delle nostre prealpi lombarde. Sono attesi centinaia di marciatori per quella che da quarantadue anni è una marcia unica nel suo genere: la Pre Njmegen.

Associazione Pre Njmegen

Memoria per non dimenticare, per dire ad alta voce che gli orrori della storia non devono più ripetersi; memoria come completamento imprescindibile del nostro essere.

Raccolti in una sala consiliare che quel giorno a fatica riusciva a contenerci, abbiamo ascoltato e partecipato, commossi, alla lezione di vita, di storia e di letteratura che un uomo, semplicemente attraverso un "Nein" pronunciato ai militari tedeschi dopo l'8 settembre 1943, si è ritrovato a raccontare per anni. Un brevissimo ma denso "No" che ha segnato l'esistenza di chi ha voluto salvare prima ancora che la propria vita, la dignità di uomo e soldato italiano. Tutto questo è stato riconosciuto al concittadino Enrico Bertè che il 27 gennaio 2013 è stato insignito della medaglia d'onore da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri; a consegnarla, il Prefetto di Varese, Giorgio Zanzi, alla presenza del Sindaco e dei cittadini di Malnate, nella cornice delle note sempre suggestive dell'inno di Mameli suonate dal corpo musicale cittadino. Gli interventi di amici, conoscenti, storici, insegnanti, hanno trovato posto nel cuore di ognuna delle persone presenti che hanno tenuto, per circa due ore, gli occhi e l'animo rivolti verso una testimonianza che non potranno dimenticare. Sarebbe bello, oggi citare tutte le frasi dette, ma per motivi di spazio ricordo solo la riflessione storica e civile che ha sollecitato



l'intervento di Angelo Chiesa, rappresentante dell'ANPI: "A volte abbiamo ignorato il contributo che diedero, in quelle vicende tremende, i militari italiani". E, ad un piacevole quanto profondo abbandono poetico, ci hanno condotto i versi scritti da Enrico Bertè recitati da alcuni insegnanti di Malnate presenti in quell'occasione; versi costruiti su una solida musicalità verbale e nonostante ciò imbevuti dell'asprezza e della tragicità dei lager nazisti. Infine, le parole di ringraziamento dell'architetto malnatese, pronunciate come testimonianza breve ma intensa dei momenti anche più difficili da lui vissuti, hanno concluso il momento di partecipazione e commozione che hanno caratterizzato questa celebrazione della Giornata della Memoria della quale condivido con i lettori il ricordo attraverso la frase "Noi fummo risparmiati per parlarne", titolo di un componimento poetico dello stesso Bertè.

Grazia Matera

Vuoi risparmiare tempo per parlare con il Comune?



Usa la PEC, un servizio gratuito, veloce e sicuro che ti fa risparmiare le code!

La PostaCertificat@ può servirti per dialogare in modalità sicura e certificata con il tuo Comune e con tutte le altre pubbliche amministrazioni comodamente da casa, utilizzando la connessione ad internet, senza doverti recare fisicamente presso gli Uffici Pubblici.

Con la PEC si possono richiedere e inviare informazioni, inviare istanze e documentazione, ricevere documenti e comunicazioni.

Potranno dotarsi di PEC tutti i cittadini italiani maggiorenni (anche se residenti all'estero) e tutti i cittadini maggiorenni di nazionalità straniera residenti nel territorio italiano in possesso di un Codice Fiscale e, nel caso di cittadini extra-UE, di permesso di soggiorno.

La PEC può essere utilizzata per effettuare comunicazioni ufficiali per le quali serva una prova dell'invio e del ricevimento del messaggio. Garantisce piena

validità legale in caso di bisogno e attesa data e ora di accettazione e di consegna del messaggio, nonché l'integrità del contenuto trasmesso.

Il servizio, vantaggioso in termini di tempo e di costi, ha tutti i requisiti di una raccomandata A/R ed è gratuito.

Oltre alla casella PostaCertificat@, è possibile usufruire gratuitamente di altri Servizi Base (Fascicolo, Indirizzario delle Pubbliche Amministrazioni, Notifica su posta elettronica tradizionale). A pagamento si possono attivare Servizi Avanzati quali Firma Digitale, Calendario degli Eventi e Servizio di Notifica con SMS.

Per aprire una casella PEC consulta il sito www.postacertificata.gov.it/home/attivazione-casella.dot

Cosa aspetti?

Apri la tua casella di PEC oggi stesso per comunicare con noi in maniera facile e veloce!

L'indirizzo certificato del Comune di Malnate è comune.malnate@legalmail.it